



Lampo-25: il Generale Paracadutista Cardea esercita l'Italian Joint Force Headquarters (JFHQ)

Pubblicato il 17/05/2025

L'esercitazione *Lampo-25*, in corso dal 12 al 17 maggio 2025, rappresenta un momento fondamentale per testare le capacità dell'[Italian Joint Force Headquarters \(ITA JFHQ\)](#), comandato dal Generale Paracadutista Sergio Cardea. Questo evento si svolge in federazione con la Joint Stars (JOST) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) e ha **l'obiettivo di verificare la prontezza del comando nell'eseguire operazioni di evacuazione non combattente (NEO) da aree di crisi**. La missione prevede anche la gestione di operazioni interforze, con un focus particolare sulla logistica e sul comando e controllo delle forze coinvolte.

Chi è il Generale Sergio Cardea, già Comandante del 183° Nembo

Il Generale di Brigata Sergio Cardea, nato a Salerno nel 1969, ha una lunga carriera militare contrassegnata da numerosi successi e incarichi di grande rilevanza. Dopo aver frequentato

l'Accademia Militare di Modena nel 1988, Cardea ha intrapreso un percorso operativo che lo ha portato a ricoprire ruoli di comando in ambito nazionale e internazionale. Tra le missioni più significative della sua carriera, si annoverano la partecipazione a operazioni in Somalia, Bosnia, Kosovo, Afghanistan e la sua leadership nella *Swift Response 2015*, la più grande operazione avioportata in Europa dalla Seconda Guerra Mondiale.



Lampo-25: il Generale Paracadutista Cardea esercita il Italian Joint Force Headquarters (JFHQ) - brigatafolgore.net

Nel 2014, Cardea ha comandato il 183° Reggimento Paracadutisti "Nembo" ed è stato successivamente impiegato presso il Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) come J3 e Capo Centro Operativo. Tra le sue esperienze internazionali, spiccano anche incarichi presso il Comando US CENTCOM e la partecipazione a missioni decisive come l'**evacuazione dei non combattenti dall'Afghanistan nel 2021**. La sua carriera, contrassegnata da numerosi encomi e decorazioni, tra cui la Legion of Merit degli Stati Uniti, è un chiaro riflesso delle sue capacità di comando e della sua competenza nelle operazioni complesse e nelle situazioni di crisi.

Dal 2022, il Generale Cardea ricopre il ruolo di comandante dell'ITA JFHQ, dove continua a garantire l'efficacia operativa e la prontezza del comando nelle missioni internazionali e nelle operazioni di emergenza. La sua esperienza, in particolare nelle operazioni di evacuazione e nelle operazioni di assistenza umanitaria, è fondamentale per il successo dell'esercitazione *Lampo-25*, che simula una missione di evacuazione da una zona di crisi.



Lampo-25: il Generale Paracadutista Cardea esercita il Italian Joint Force Headquarters (JFHQ) - brigatafolgore.net

Obiettivi dell'Esercitazione Lampo-25

L'esercitazione *Lampo-25* è un'importante attività addestrativa, che coinvolge circa 80 unità delle Forze Armate italiane. L'obiettivo principale è testare la capacità del JFHQ di condurre una Non Combatant Evacuation Operation (NEO) utilizzando una Joint Evacuation Task Force. Le operazioni si svolgono in Sardegna, dove sono stati allestiti campi e aree addestrative specifiche. La missione include il rapido rischieramento di un posto comando avanzato e il coordinamento delle capacità logistiche interforze, che sono cruciali per il successo della missione.

Inoltre, l'esercitazione prevede la transizione da operazioni di piccola scala a operazioni convenzionali, con una particolare attenzione alla gestione di situazioni complesse come le evacuazioni di civili da aree di crisi e le operazioni di assistenza umanitaria. L'ITA JFHQ, sotto la guida del Generale Cardea, ha dimostrato di essere perfettamente in grado di adattarsi alle necessità operative e di rispondere con rapidità e efficacia in scenari di alta intensità.



Lampo-25: il Generale Paracadutista Cardea esercita il Italian Joint Force Headquarters (JFHQ) - brigatafolgore.net

Capacità e Struttura dell'Italian Joint Force Headquarters

L'ITA JFHQ è un comando interforze di alta prontezza, inserito nelle Joint Rapid Response Forces (JRRFs), che ha l'obiettivo di pianificare e condurre operazioni di piccola scala (Small Scale Operations) in scenari globali. Questo comando è in grado di schierarsi rapidamente in caso di emergenza, con una minima pianificazione, e di assumere la responsabilità del comando e controllo delle forze coinvolte, che comprendono componenti terrestri, navali e aerei.

Il JFHQ, grazie alla sua struttura flessibile e alla capacità di operare in autonomia, è essenziale per rispondere prontamente alle crisi internazionali. Tra le principali attività del comando ci sono operazioni di ricognizione, evacuazioni di non-combattenti, e missioni di assistenza umanitaria. Inoltre, l'ITA JFHQ è un punto di riferimento per il coordinamento delle forze interforze italiane e alleate, garantendo che le operazioni siano condotte in modo efficace e con il massimo livello di interoperabilità.